

OGGETTO: Verifica degli equilibri di bilancio, art. 193 D. Lgs. 267/2000  
Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di C.C. n. 25 del 04/04/2016 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016/2018;

Vista la deliberazione di C.C. n. 30 del 05/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015;

Visto l'art. Art. 193. Salvaguardia degli equilibri di bilancio (articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) che recita:

*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'[articolo 162, comma 6](#).*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di*

*previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

Visto che con nota del 17/06/2016 prot. n. 6004 per gli adempimenti di cui all'art. 193, comma 2°, del D.L.vo 267/00 è stato richiesto ai re sponsabili di servizio quanto segue:

1. formale attestazione dei Responsabili d'Area in merito all'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art.194 del D.lgs. 267/00, relativi alla propria Area.
2. segnalazione delle eventuali economie di spesa, maggiori e minori entrate iscrivibili nel Bilancio del corrente esercizio 2016, attinenti sia alla gestione dei residui, sia alla gestione di competenza, nonché di qualsiasi situazione o accadimento suscettibile di incidere in qualche modo sugli equilibri del bilancio 2016/2017/2018.
3. relazione sullo stato di avanzamento dei programmi, per la parte attinente alla propria Area come inseriti nel DUP.

Atteso tutti i responsabili di servizio hanno prodotto l'attestazione circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

Preso atto delle relazioni rese dai responsabili di servizio in merito allo stato di attuazione dei programmi

Visto l'allegato "A" che in particolare riassume:

- la situazione contabile dell'attuale bilancio con verifica equilibri 2016/2017/2018;
- lo stato di avanzamento della spesa per missione;
- gli aspetti finanziari monitorati;
- valutazione sull'andamento delle entrate;
- valutazione e andamento delle uscite;

Atteso che dalla gestione dei residui non si registrano fenomeni negativi che possano alterare gli equilibri di bilancio;

Richiamato l'art. 56 comma 1, del vigente regolamento di contabilità che recita: *Mediante l'assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, c. 8 del D.Lgs. 267/00, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio.*

Visto l'art. 42 del D.L.vo n. 267/2000;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 44 del 30/06/2016 , in particolare gli art. 53 – 55 -56 ;

## **DELIBERA**

1. Di approvare, in base alle risultanze contenute nella relazione che fa parte integrante del presente atto, i risultati concernenti il perdurare degli equilibri finanziari di competenza e cassa 2016 e competenza 2017/2018;
2. Di prendere atto della prima ricognizione sui programmi 2016 e delle attestazioni rese dai responsabili di servizio concernenti l'inesistenza dei debiti fuori bilancio all. B;
3. Di dare atto che dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria e sugli equilibri generali di bilancio, non emergono situazioni per le quali l'ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione;
4. Di dare atto che, dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria della gestione dei residui attivi, non emergono situazioni che alterino gli equilibri finanziari generali;
5. Di evidenziare che con la verifica effettuata sul permanere degli equilibri di bilancio è disposto altresì l'assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, c. 8 del D.Lgs. 267/00, atteso che è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita compreso il fondo di riserva, ( come già evidenziato nella delibera G.C. n. 96 del 08/07/2016 ratificata al Consiglio in data odierna) e che nel contempo vengono confermati il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il 2016/2017/2018 ai sensi dell'art. 1 , comma 711, della Legge di stabilità 2016;
6. Di dare atto che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio contabile n. 4/1 punto 9.9 D.L.gs n. 118/2011) rimane confermato nella misura prevista in sede di approvazione del bilancio 2016;
7. Di dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, da parte del responsabile dell'area finanziaria (Allegato n.1);
8. Di dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso parere favorevole, da parte del Revisore dei Conti (Allegato n. 2).

## **DISCUSSIONE:**

**Votazione :**

Presenti:

Astenuti :

Votanti :

Favorevoli :

Contrari :

Visto l'esito della votazione il **Sindaco**

**PROCLAMA**

Approvata la proposta di deliberazione.